

LE IMPRESE IN ABRUZZO

nel I trimestre 2023

La dinamica delle imprese in Abruzzo continua a segnare valori peggiori di quelli nazionali.

Le imprese diminuiscono di 527 unità e in valore percentuale dello 0,36% pari a 3 volte il decremento nazionale che è stato dello 0,12%; tale flessione percentuale posiziona l'Abruzzo al quintultimo posto nella graduatoria delle regioni d'Italia.

Le attività economiche con le flessioni più alte sono:

- **l'agricoltura con -337 imprese con i risultati peggiori a Chieti (-154);**
- **il commercio con -291;**
- **le industrie manifatturiere con -94 imprese;**
- **la ristorazione con -81 imprese.**

Aldo Ronci
3 luglio 2023

AVVERTENZE

- *Le variazioni delle imprese corrispondono ai saldi ottenuti dalle differenze tra le imprese iscritte e quelle cessate nel corso del periodo in esame.*
- *Le cessazioni delle imprese sono depurate dalle cancellazioni di ufficio fatte dalle Camere di Commercio.*
- *Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra i saldi del periodo e il numero di imprese registrate all'inizio del periodo.*
- *La dinamica settoriale analizza la differenza tra le imprese registrate all'inizio e alla fine del periodo depurate delle cancellazioni fatte d'ufficio.*
- *I dati relativi alle imprese sono stati prelevati dal sito www.movimprese.it*

LE IMPRESE IN ABRUZZO nel I trimestre 2023

PREMESSA

Nel I trimestre 2023 le iscrizioni sono state 2.284 e le cessazioni 2.811 per cui le imprese hanno subito un decremento di 527 unità.

La flessione percentuale è stata dello 0,36%, è il triplo del decremento nazionale che è stato dello 0,12%, posiziona l'Abruzzo al quintultimo posto della graduatoria nazionale ed è il risultato peggiore degli ultimi 3 anni sia in valori assoluti che in quelli percentuali.

I decrementi più alti sono stati registrati a Chieti (-200) e a Teramo (-122) più tenui quelli di Pescara (-97) e dell'Aquila (-108).

Le attività economiche con le flessioni più alte si sono registrate:

- in agricoltura con 337 imprese in meno con i risultati peggiori a Chieti (-154);
- nel commercio con -291 imprese;
- nelle industrie manifatturiere con -94 imprese;
- nella ristorazione con 81 imprese in meno.

Gli incrementi più alti si sono verificati:

- nelle attività immobiliari con +41 unità;
- nelle attività scientifiche e tecniche con +39 unità.

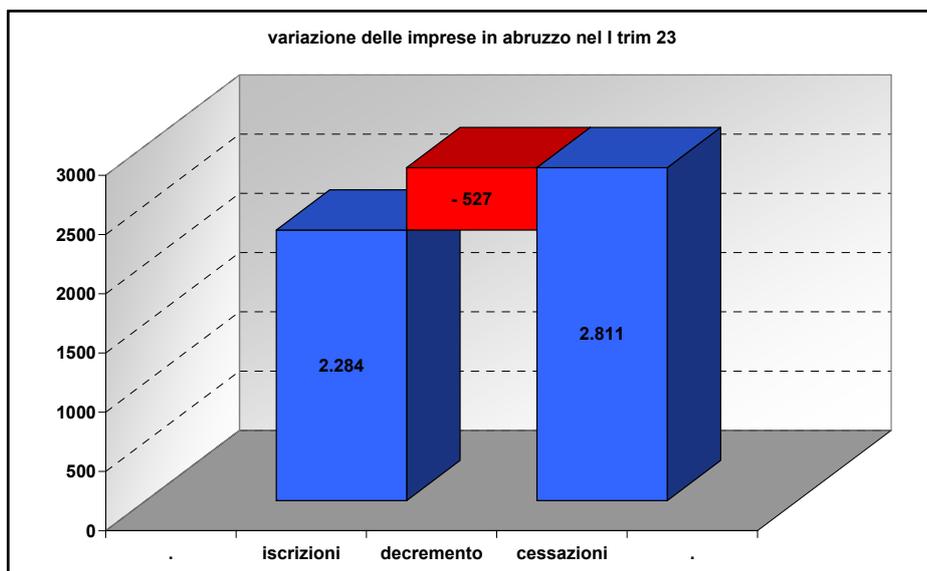
Si sottolinea che nelle attività di alloggio il numero di imprese attive rappresentano l'1% del totale pari a quello nazionale e ciò evidenzia che l'Abruzzo presenta una struttura ricettiva non adeguata ad una regione che punta allo sviluppo del turismo balneare per la presenza di un attraente litorale, del turismo montano per la presenza di montagne tra le più alte dell'Appennino e al turismo religioso per avere un patrimonio di riferimenti religiosi tra i più interessati d'Italia. Da tenere presente che nel Trentino Alto Adige, nelle attività di alloggio, le imprese attive rappresentano il 6% del totale.

La fine dell'emergenza Covid e quindi degli effetti dei provvedimenti collegati, la ripresa dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti garantiti dallo Stato, gli incrementi dei prezzi e un incremento del rischio di insolvenza e probabili nuove chiusure di attività sono le cause del cattivo andamento della dinamica delle imprese.

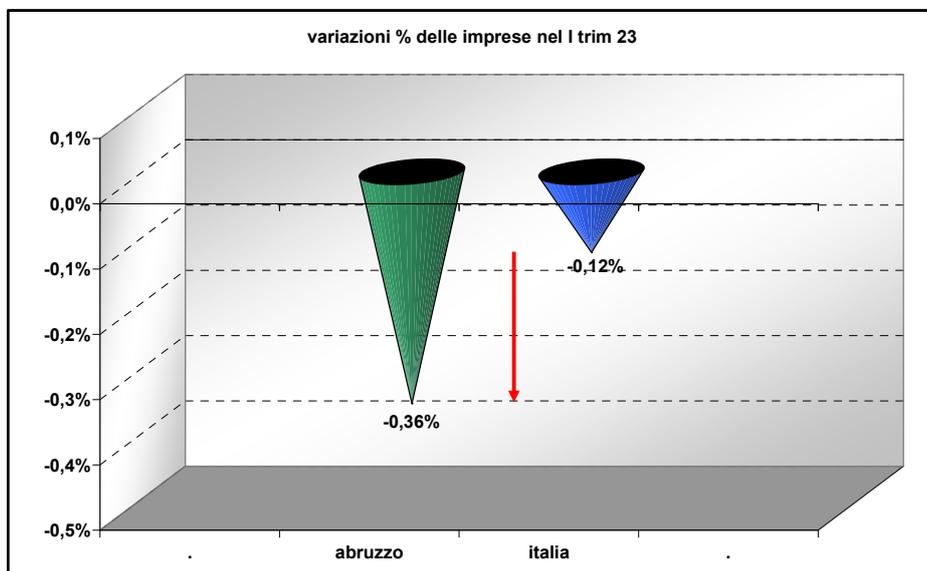
Per questo, le imprese hanno bisogno, a breve, di azioni straordinarie che diano certezze e respiro, mentre nel medio e nel lungo periodo hanno bisogno di un impegno a mettere in atto provvedimenti destinati a migliorare la loro competitività.

LE IMPRESE NEL I TRIMESTRE 2023

le imprese in abruzzo nel I trim 2023					
impr attive	iscrizioni	cessazioni	variaz	variaz %	variaz %
abruzzo					italia
125.493	2.284	2.811	-527	-0,36%	-0,12%

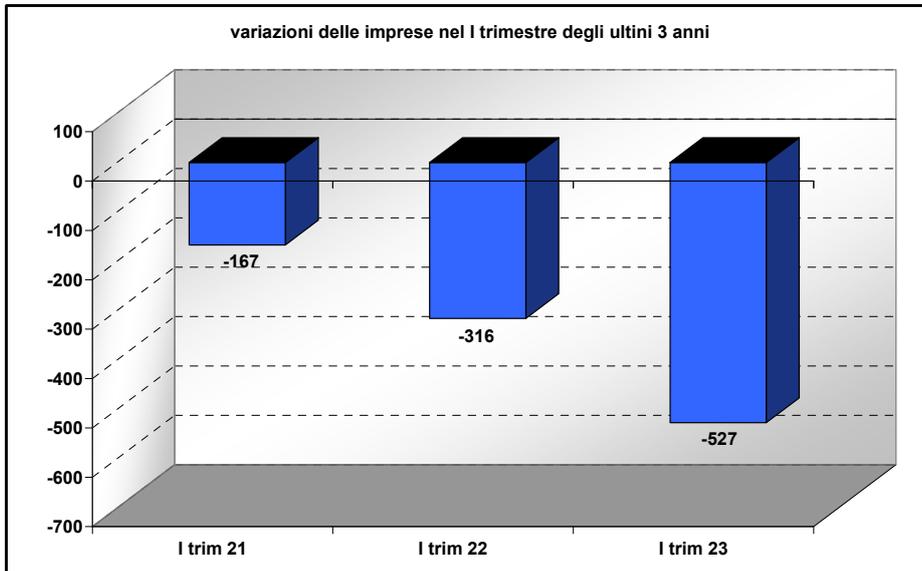


Nel I trimestre 2023 le iscrizioni sono state 2.284 e le cessazioni 2.811 per cui le imprese hanno subito un decremento di 527 unità.

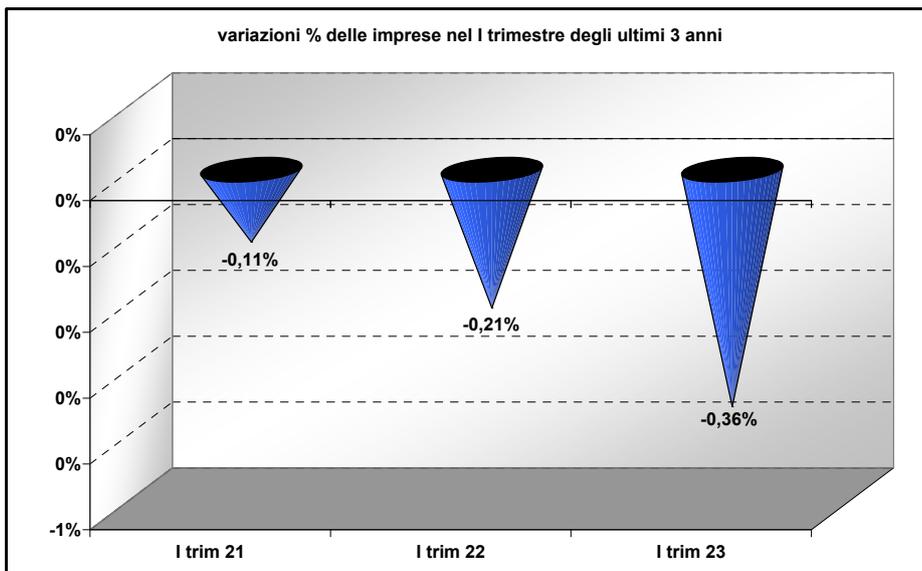


Il decremento percentuale delle imprese è stato dello 0,36%, è il triplo del decremento nazionale che è stato dello 0,12% e posiziona l'Abruzzo al quintultimo posto della graduatoria nazionale.

VARIAZIONI DELLE IMPRESE NEL I TRIMESTRE DEGLI ULTIMI 3 ANNI

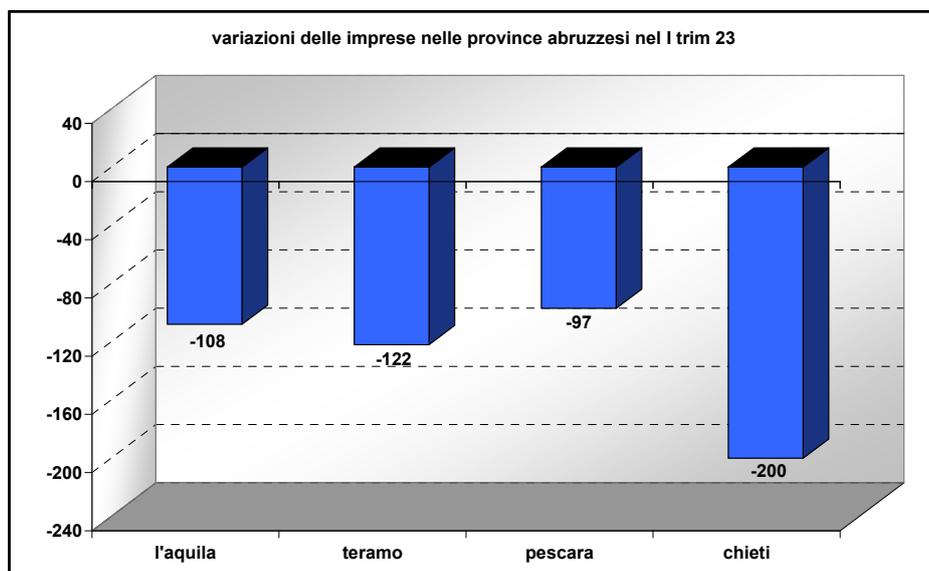


La flessione di 527 unità segna un risultato peggiore degli ultimi 3 anni sia in valori assoluti che in quelli percentuali.

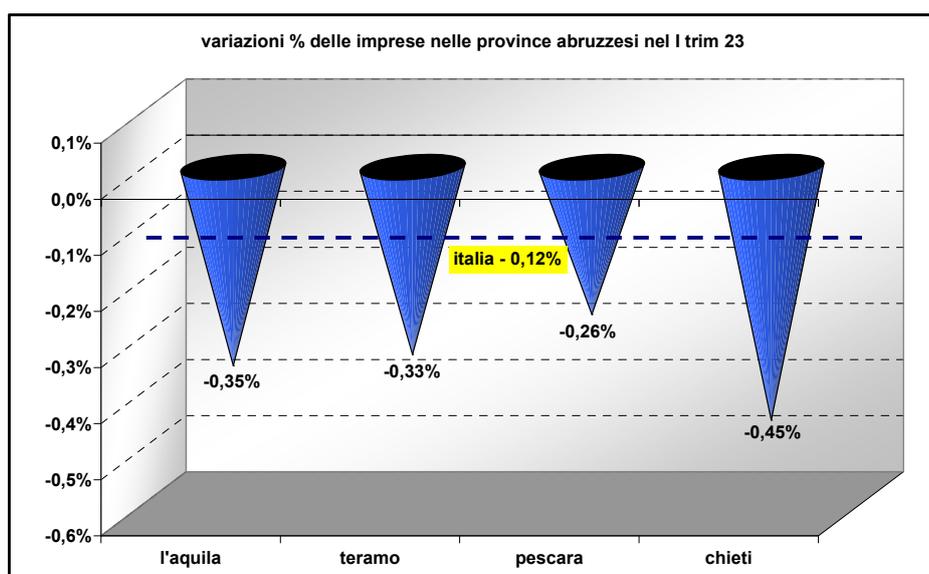


LE IMPRESE NELLE PROVINCE ABRUZZESI NEL I TRIMESTRE 2023

le imprese nelle province abruzzesi nel I trim 2023					
	impr attive	iscrizioni	cessazioni	variaz	variaz %
l'aquila	25.404	449	557	-108	-0,35%
teramo	31.355	571	693	-122	-0,33%
pescara	30.436	619	716	-97	-0,26%
chieti	38.298	645	845	-200	-0,45%



I decrementi più alti sono stati registrati a Chieti (-200) e a Teramo (-122) più tenui quelli di Pescara (-97) e dell'Aquila (-108).

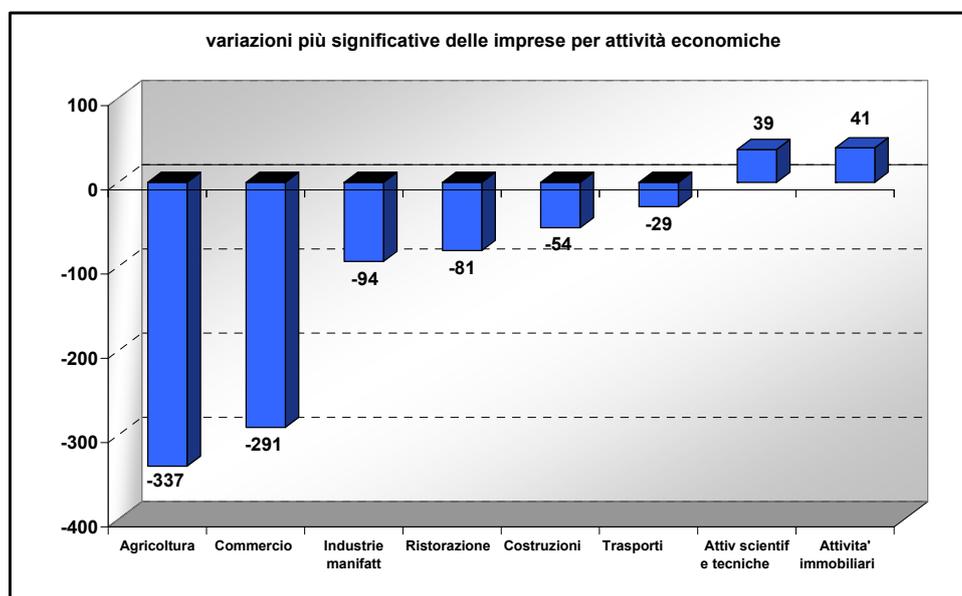


Le flessioni percentuali sono tutte superiori a quella nazionale (-0,12%).

La flessione più alta è stata registrata a Chieti con -0,45%.

LE VARIAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLE IMPRESE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

variazioni più significative delle imprese			
	abruzzo		italia
	variazioni	variaz %	variaz %
Agricoltura	-337	-1,29%	-0,85%
Commercio	-291	-0,86%	-0,61%
Industrie manifatt	-94	-0,71%	-0,48%
Ristorazione	-81	-0,78%	-0,40%
Costruzioni	-54	-0,28%	0,13%
Trasporti	-29	-1,03%	-0,28%
Attiv scientif e tecniche	39	0,79%	1,25%
Attivita' immobiliari	41	1,05%	0,52%



Le attività economiche con le flessioni più alte si sono registrate:

- in agricoltura con 337 imprese in meno con i risultati peggiori a Chieti (-154);
- nel commercio con -291 imprese;
- nelle industrie manifatturiere con -94 imprese con un decremento percentuale doppio rispetto a quello nazionale;
- nella ristorazione con 81 imprese in meno.

Gli incrementi più alti si sono verificati:

- nelle attività immobiliari con +41 unità;
- nelle attività scientifiche e tecniche con +39 unità.